Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Allegato C

SCHEDA PROGETTUALE

Titolo del progetto

"Un altro punto di vista …. Insieme per una nuova Scuola"

Anagrafica dell'Organizzazione/Associazione capofila *(N.B. Inserire oltre all'indirizzo completo dell'Ente anche una mail che viene presidiata , la PEC e i numeri di telefono fisso e/o cellulare del referente del progetto per contatti)*

Associazione AMICI dell'ISTITUTO LA MARMORA ODV Via G.B.La Salle 5 13900 BIELLA
Tel. rif. Anna Rita Pozzati
cell

Territori coinvolti nella realizzazione del progetto *(Indicare solo i Comuni (per i capoluogo di provincia che ne siano provvisti, anche le circoscrizioni) nei quali verranno **svolte fisicamente** le azioni previste dal progetto)*

Comune di Biella

Numero degli Enti componenti della partnership interassociativa per la realizzazione del progetto *(compilare solo in caso presenza di partner):* ____

Elenco dei partner che saranno impegnati per la realizzazione del progetto. Indicare per ognuno: denominazione, sede, codice fiscale, data e numero di iscrizione al registro regionale/nazionale di riferimento, nominativo con numeri di telefono fisso e/o cellulare per eventuali contatti *(compilare solo in caso di presenza di partner)*

Elenco delle eventuali collaborazioni (organizzazioni di volontariato e coordinamenti, associazioni di promozione sociale, Enti pubblici -compresi gli Enti locali- o privati - compresi anche i soggetti non appartenenti al Terzo settore, Enti gestori dei Centri di Servizio per il volontariato, ASL, ecc). **Indicare per ognuno: denominazione, sede, codice fiscale, nominativo di riferimento con numeri di telefono fisso e cellulare per eventuali contatti**

1) Istituto La Marmora Fratelli delle Scuole Cristiane Via G.B.La Salle 5 13900 BIELLA CF 80019090580 Tel. 015 21792 direzione@istitutolamarmora.it Daniela Rosso cell.

Obiettivi generali (*barrare una o più caselle):*

- ❑ Porre fine ad ogni forma di povertà;

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00013724 del 29/03/2024

x Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti;

x Ridurre le ineguaglianze;

❑ Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Aree di intervento (*Indicare in ordine di priorità un massimo di due aree per obiettivo generale, tra quelle indicate nell'Allegato a riferite all'obiettivo generale)*:

❑ Realizzazione e monitoraggio di attività e progetti a favore di minori in età scolare _____

❑ _____

❑ _____

Linee di attività prioritarie:

x tutela dei minori in età scolare, accompagnamento delle loro famiglie finalizzato al superamento delle difficoltà che possono ostacolarne un sano ed inclusivo sviluppo, con particolare attenzione ai minori disabili;

❑ interventi di accompagnamento e di inclusione a favore dei giovani Neet (fascia 15/29 anni);

❑ interventi a favore di soggetti dimoranti nei complessi di edilizia popolare, soggetti residenti in sistemazioni insicure o inadeguate, soggetti sfrattati e senza dimora, con particolare attenzione alle persone con disabilità;

❑ soggetti in percorsi di detenzione o in uscita dagli stessi, con particolare attenzione alle persone con disabilità.

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00013724 del 29/03/2024

A - REQUISITI SOGGETTIVI (del capofila)

- **A1** - Legame con il territorio di sperimentazione (max 2.000 caratteri)

Si indichi sinteticamente le azioni già svolte nello specifico territorio, **con l'indicazione precisa degli anni di realizzazione.**

Per educare un bambino serve la collaborazione di un'intera comunità educante, con un ruolo di primo piano affidato a Scuola e famiglia. L'Associazione "Amici dell'Istituto La Marmora ODV" fondata nel 2012 ha un ruolo chiave all'interno del nostro contesto scolastico. Una buona relazione tra casa e scuola induce gli alunni a: promuovere un benessere generale, avere un atteggiamento più positivo verso la Scuola e coltivare maggiori ambizioni nei confronti della propria educazione, mantenere un rapporto soddisfacente con insegnanti e compagni. L'Associazione ha il compito di promuovere un sostegno didattico a favore dei ragazzi, l'organizzazione di attività sportive, ludiche e di laboratori. Le attività sono aperte prevalentemente agli allievi dell'Istituto La Marmora ma alcuni progetti sono aperti a bambini che provengono da altre scuole.

- **A2** - Esperienza pregressa e specifica nell'ambito degli interventi proposti e presenza di volontari/personale con esperienza e/o specializzato (max 4.000 caratteri)

Il progetto ha visto la sua prima realizzazione nell'anno scolastico 2022/2023 presso l'Istituto La Marmora di Biella. In collaborazione con i docenti di classe si è evidenziata la presenza, in ciascuna

delle 5 classi della Primaria, di alunni con ritmi lenti di apprendimento, carenze conoscitive, difficoltà di concentrazione, scarsa motivazione allo studio, difficoltà nel ragionamento logico, nella consapevolezza che si debba lavorare affinché la "diversità" (in termini di abilità sociali, stili cognitivi, sfera socio-affettiva, esperienze personali) non si trasformi in disuguaglianza. I bambini sono stati sostenuti con strumenti compensativi, itinerari didattici diversi in base alle varie difficoltà al fine di facilitare gli apprendimenti, di superare gli ostacoli e promuovere il successo formativo di ciascuno. L'esperienza ha avuto un buon esito in quanto si è notato un maggior coinvolgimento di questi alunni sia in ambito relazionale sia in ambito didattico.

B - CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Articolazione del progetto con particolare riferimento:

- **B1**- alla congruità, coerenza, completezza e rispondenza dello stesso rispetto agli obiettivi, alle aree prioritarie di intervento ed alle attività di interesse generale prescelte, con particolare descrizione delle modalità di azione e delle diverse fasi di attuazione (max 6.000 caratteri)

Il progetto persegue le seguenti finalità:

- "La sfida dell'inclusione come occasione che pone al centro lo studente con le sue potenzialità e fragilità". Partire dagli alunni più fragili, compito che non va demandato solo all'insegnante di sostegno specialista, ma la scuola deve diventare inclusiva nel suo insieme, adottando progetti didattici che fanno la differenza.

- La didattica laboratoriale è un'ottima strategia di insegnamento e di apprendimento con la quale l'alunno si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo. Inserire la possibilità di partecipare a laboratori di pittura e di falegnameria in cui i ragazzi vengono impegnati in attività che gli aduli svolgono nel mondo reale li rende più responsabili e più attivi sia cognitivamente sia operativamente. Dal punto di vista dello studente, questa didattica favorisce l'attivazione degli stili di apprendimento preferiti, consente di utilizzare e valorizzare al meglio le proprie risorse e potenziando i processi cognitivi e metacognitivi.

- Offrire ai docenti strumenti di osservazione e potenziamento di stampo pedagogico e tecnologico, correlati alle quotidiane attività didattiche, consentendo, in tal modo un cambio di visione da parte dei docenti sulle fragilità che gli alunni presentano rispettando le caratteristiche individuali di ognuno e valorizzando punti di forza, talenti ed inclinazioni personali.

- Permettere alla scuola di riappropriarsi di una visione che fugga dall'immediata clinicizzazione di ogni difficoltà e/o criticità, dedicando tempo e risorse metodologiche didattiche interattive e collaborative, che coinvolgono attivamente studenti nel processo di apprendimento e incoraggiando la partecipazione e la valorizzazione di tutte le diverse competenze. Si avvalgono dell'utilizzo di strumenti tecnologici, come computer e lavagne digitali, che favoriscono l'accessibilità e la personalizzazione dell'apprendimento.

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00013724 del 29/03/2024

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

- Introdurre nella scuola la figura di un pedagogista, quale operatore in grado di sostenere i percorsi di osservazione, progettazione e potenziamento ed in grado di coordinare la raccolta di dati di informazioni necessarie e documentate da specifiche attività da presentare e comunicare alle famiglie.

- Il progetto si basa su un'alleanza educativa tra scuola e famiglia, attraverso la creazione di uno sportello a disposizione dei genitori per un dialogo collaborativo e costruttivo nella crescita integrale dei propri figli.

Il progetto si avvale dell'utilizzo dei modelli di osservazione e potenziamento messi a punto dal Team lavoro. Gli strumenti devono essere utilizzati secondo una specifica tempistica sia in fase di attivazione del processo di osservazione mirata, sia in fase di potenziamento e valutazione.

Fase 1: (orientativamente da metà ottobre a metà dicembre) deve essere attivata l'osservazione Gli attori che entrano in gioco sono:

Alunni. Per gli alunni è pensato e voluto il progetto; a loro sono destinati gli strumenti e le azioni messe in essere dai docenti. L'osservazione attenta, l'azione di potenziamento, il supporto alle famiglie possono offrire un vissuto diverso in relazione alle difficoltà, a sostegno dell'autostima e delle future azioni di autodeterminazione anche nei percorsi di apprendimento. In tal modo l'errore, la difficoltà o l'insuccesso nell'eseguire un compito, possono essere affrontati e vissuti come un'opportunità per attivare una ricerca di strategie, a supporto dei processi di sviluppo. Non si innesca così una percezione di sé negativa, percezione foriera di disistima, ansia, emozioni profondamente negative che rimangono irrimediabilmente collegate anche allo studio ed alla conoscenza di alcune discipline: è il classico dire, conosciuto da molti, del "Non capisco niente di italiano, matematica" o "Lo studio non fa per me…."

Docenti e scuola. A livello organizzativo i docenti coinvolti riguardano tre livelli operativi: i docenti di sezione/classi che lavorano con gli alunni e, di rimando, il Collegio Docenti, la figura del Pedagogista che coordina e supporta la realizzazione del progetto a livello di Istituto, monitora l'andamento dello stesso, supporta i docenti di sezione/classe e si interfaccia, con un delicato lavoro di comunicazione con le famiglie. Dal punto di vista pedagogico-didattico gli strumenti proposti ai docenti sono un supporto alle competenze di osservazione e progettazione, tipiche del far scuola. Aumenta la possibilità di una cultura educativa personale e di istituto, davvero inclusiva perché attenta alle differenze di sviluppo nell'apprendimento, alle diverse modalità e stili cognitivi, a tutte le strategie possibili da adottare con i propri alunni. Lo sviluppo del progetto chiede un lavoro coordinato di team, in continua collaborazione con la figura del pedagogista che ha l'opportunità di avere uno sguardo di mediazione e coordinamento oltre il contesto della classe.

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00013724 del 29/03/2024

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00013724 del 29/03/2024

Dirigente. Il Direttore Scolastico è coinvolto come garante dello sviluppo del progetto, coinvolgendo il Collegio Docenti chiamato a deliberare sull'assunzione della proposta e collaborando con il pedagogista. Il progetto, a tutti gli effetti, dovrebbe essere assunto nel Piano dell'Inclusione e accolto a livello di Consiglio d'Istituto, fondamentalmente interfaccia con le famiglie e organo collegiale che delinea le politiche scolastiche anche sul territorio. Rimane del Dirigente, sentito il pedagogista, la responsabilità di definizione dei casi che vanno segnalati alle famiglie ed eventualmente inviati agli specialisti delle Neuropsichiatrie infantili.

Famiglie. Le famiglie spesso vivono con ansie, derivanti da più fattori, le criticità scolastiche che manifestano i loro figli e quando queste criticità assumono i connotati di un possibile disturbo specifico dell'apprendimento e/o del neurosviluppo, si presentano diverse reazioni che vanno dalla iper protezione del figlio, con continue pretese da parte del figlio o della scuola. Il rischio è che si giunga ad un'incomunicabilità tra gli interlocutori che hanno in "carico" l'alunno, perdendo di vista il fine dell'agire di ciascuno: l'apprendimento e la crescita dell'alunno. Il progetto in sé, la figura del pedagogista, possono creare un ponte di reale collegamento tra famiglia-scuola. Quindi il dialogo e la comunicazione con la famiglia sono un punto cruciale del progetto, dove i docenti, la figura del pedagogista e lo specialista giocano un ruolo fondamentale nel creare e rafforzare il patto educativo per una crescita serena.

Modalità di coinvolgimento La rilevazione delle sospette difficoltà di apprendimento generale sulla sezione/classe, utilizzando gli appositi strumenti. L'osservazione è effettuata dai docenti di classe, mentre il pedagogista coordina e supporta l'attività, oltre a verificare la coerenza e correttezza nella compilazione delle schede di osservazione delle classi. Questa fase assume una particolare importanza per il livello professionale dei docenti, perché alimenta una competenza fondante e necessaria anche per la fase della progettazione e programmazione dell'attività di classe, oltre ad individuare gli alunni che presentano difficoltà e criticità di apprendimento. Gli strumenti proposti aderiscono alle normali attività di classe per indagare, nei diversi ambiti, azioni (il fare) che gli alunni dovrebbero saper agire in un processo di sviluppo "tipico".

Fase 2: (orientativamente da metà dicembre a fine gennaio) i docenti di classe, effettuano l'osservazione sistematica individuale sugli alunni che hanno presentato difficoltà/criticità nella fase uno, utilizzando gli appositi strumenti. I docenti devono osservare i bambini comunque per almeno due settimane, prima di segnalare gli indicatori come criticità. Tale osservazione non ha e non può avere alcun fine diagnostico, ma solo lo scopo di osservare azioni che i bambini sono o meno in grado di compiere, ponendo un'attenzione pedagogica volta prima di tutto alla ricerca, poi, alla definizione di azioni metodologiche e didattiche di potenziamento per il recupero possibile di fragilità il tutto con il supporto del pedagogista

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

che si prenderà carico di seguire in modo trasversale con linee di potenziamento i ragazzi in difficoltà.

Fase 3: (orientativamente da fine gennaio a metà maggio) i docenti attuano la fase di potenziamento, almeno tre volte la settimana, con tempi calibrati sulla peculiarità delle attività proposte. Tale attività di potenziamento deve essere attivata con gli alunni osservati e che hanno evidenziato criticità nelle diverse aree nella fase due. Ai docenti spetta la scelta di operare con loro in piccoli gruppi o individualmente. Il docente pedagogista coordina e supporta l'attività.

Fase 4: (orientativamente da metà maggio a fine maggio) i docenti, dopo la fase di potenziamento, tornano ad osservare gli alunni che avevano presentato difficoltà e criticità, utilizzando gli appositi strumenti. Sulla base delle osservazioni effettuate e le criticità che permangono dopo i potenziamenti i docenti di classe con il pedagogista incontrano le famiglie degli alunni individuati consigliando loro un approfondimento clinico ed informa/consiglia le stesse sulle disponibilità presso le equipe pubbliche e/o accreditate, relative al territorio di appartenenza. Questo passaggio è fondamentale per un'alleanza educativa che tolga ansia alla famiglia e mantenga "In sicurezza" il percorso di apprendimento dell'alunno.

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00013724 del 29/03/2024

- **B2** - ai luoghi/sedi di realizzazione delle attività - numero dei Comuni coinvolti che beneficeranno nel loro territorio delle attività progettuali (*nel caso di Comuni che siano articolati in circoscrizioni, indicare il numero delle stesse*) (max 2.000 caratteri)

Qualora, al di là del numero dei comuni coinvolti, le attività progettuali interessino un numero significativo (almeno il 20%) di utenti provenienti da altre zone del territorio regionale, ***specificare tali zone ed indicare la percentuale di utenza esterna****. Senza tali dati non sarà possibile assegnare il punteggio così come indicato nell'allegato A, art. 6, criterio B2.*

Istituto La Marmora Fratelli delle Scuole Cristiane
Via S. Giovanni Battista della Salle 5
13900 Biella (BI)

- **B3** - alle sinergie e alle collaborazioni con Partner (se presenti) e Collaboratori (*max 5 000 caratteri*)

La collaborazione con l'Istituto La Marmora è in funzione di un sostegno didattico a favore dei ragazzi, organizzazione di laboratori di pittura e attività creative, ludiche e sportive.
L'Associazione svolge un ruolo di stretta sinergia con la Scuola, partecipando direttamente alle molteplici attività sopra indicate, di diversa tipologia.

- **B4** - Descrizione delle caratteristiche di innovazione sociale del progetto, correlate alla tipologia ed al numero dei beneficiari diretti ed indiretti (N.B. inserire una tabella riassuntiva dei numeri per categoria beneficiari a fine paragrafo). Illustrare anche l'eventuale esistenza di un legame sinergico con le azioni già messe in campo da Comuni o organismi sovra zonali quali ASL, Enti gestori delle funzioni socio assistenziali, ecc.(*massimo 6.000 caratteri*)

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00013724 del 29/03/2024

Il progetto è destinato in primis a tutti gli alunni per volgere, poi, ai docenti della scuola primaria, al dirigente scolastico, alle famiglie e agli specialisti.

Gli strumenti, oltre ad essere finalizzati a supportare l'osservazione ed il potenziamento degli alunni, hanno l'ambizione di indurre una prassi educativo-pedagogica, volta ad aumentare le competenze dei docenti nell'osservazione dei comportamenti dei propri alunni, attraverso una formazione vissuta sul campo. Ciò rafforza inevitabilmente le capacità progettuali, programmatorie e valutative dell'attività didattica ed educativa. E' dunque una crescita culturale del sistema scolastico con un cambio di visione sulle fragilità che gli alunni presentano, e una modifica delle pratiche didattiche quotidiane con specifico riferimento a metodologie di osservazione e ad interventi di potenziamento su aree di fragilità.

- **B5 -** Illustrare e specificare il numero di volontari coinvolti e la modalità del loro coinvolgimento nell'iniziativa o progetto (*max 2.000 caratteri*)

L'associazione "Amici Dell'Istituto La Marmora ODV" è un'Associazione composta da una trentina di genitori che propongono e gestiscono le varie attività. Si incontrano periodicamente a seconda dei progetti in corso e sono sempre presenti nel contesto scolastico. Per questo progetto si prevede di realizzare in collaborazione con le insegnanti alcuni laboratori di pittura in modo che i bambini possano realizzare dei lavoretti che vengono venduti nei vari mercatini a sostegno della scuola. Inoltre, nel periodo natalizio si prevede di realizzare il presepe in legno colorato, con figure di dimensioni reali, create e colorate dai bambini, riprendendo per intero l'obiettivo del progetto in questione.

- **B6 -** Presenza di sistemi di valutazione nel progetto (inserire indicatori)**:** (*massimo 2000 caratteri)*

Il monitoraggio e la valutazione del progetto, sono coordinati dal gruppo per l'inclusione scolastica: il Tavolo di Lavoro GLI, il Pedagogista dell'Istituto scolastico, i docenti e il Dirigente scolastico.

Oltre ad una continua correlazione con i docenti, il pedagogista e i supervisori, nello specifico sono previsti alcuni momenti di monitoraggio e valutazione, diluiti durante l'anno scolastico:

- Un incontro all'inizio di ogni anno scolastico, prima dell'avvio del progetto con il Dirigente scolastico, pedagogista, docenti, responsabile del gruppo di lavoro GLI: è questo un momento di informazione e formazione iniziale sugli step operativi e gli strumenti del progetto.

- Un confronto, a febbraio, per raccogliere informazioni sull'avvio del progetto, l'andamento dello stesso ed eventuali criticità e necessità.
- Un incontro a giugno o settembre, per una valutazione sommativa dell'attività e la presentazione dei dati raccolti ed elaborati.

Risultati attesi e impatto sociale previsto *(max 4.000 caratteri)*

L'obiettivo di questo progetto è di migliorare la motivazione all'apprendimento nella scuola Primaria, attraverso l'utilizzo di metodi diversi e strumenti didattici che siano il più possibile personalizzati e vari. Per ottenere un incremento del rendimento complessivo è necessario stimolare interesse e motivazione e aumentare la carica di autostima, rispettando le caratteristiche individuali di ognuno e valorizzando punti di forza, talenti ed inclinazioni personali. Questo perché se gli allievi di oggi saranno cittadini del domani, la speranza è che siano motivati ad apprendere per portare a loro volta la motivazione in un ambito lavorativo e in una crescita personale.

Gli obiettivi formativi attesi:

- Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere;
- Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni diversamente abili
- Esplorare il mondo emozionale
- Promuovere l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé, per aumentare l'autostima ed instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e poi gli adulti;
- Arricchire il proprio mondo di esperienze e conoscenze

Data presunta di inizio e di fine progetto

Il progetto avrà inizio ad ottobre 2024 e terminerà a giugno 2025

Cronoprogramma (Tipologia di attività e mese di realizzazione**)**

	Mese 1	Mese 2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Attività	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Osservazione sistematica	x	x	x	x	x	x	x	x	x			

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00013724 del 29/03/2024

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Potenziamento almeno 3 volete alla settimana con tempi calibrati sulla peculiarità delle attività preposte		x	x	x	x	x	x	x	x			
Stesura relazione finale				x				x				
Rendicontazione									X			
Trasmissione alla regione dei materiali finali									X			

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00013724 del 29/03/2024

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

C.1. Evidenziare la coerenza tra le attività descritte nell'iniziativa e il piano finanziario *(max 2000 caratteri)*

La richiesta delle voci nel dettaglio spesa, in linea con l'obiettivo del progetto (una maggiore inclusività degli alunni con fragilità cognitive e la facilitazione del loro apprendimento) tiene conto delle seguenti scelte:

- 12 Notebook necessari ad installare un programma specifico, denominato GECO della ditta Anastasis di Bologna (quindi con le relative 12 licenze), come strumento compensativo e facilitatore del percorso scolastico;
- 12 licenze per il programma di utilizzo (pacchetto Office 2021 Standard Licenza EDU CSP) con Microsoft Office, Word, Excel, Powerpoint, Outlook, Publisher;
- 30 ore di formazione riservata a tutti i docenti, specificatamente per l'apprendimento dell'utilizzo dei precedenti programmi;

- 2 giornate per la valutazione e l'avviamento agli strumenti
- Rimborso spese per l'attività di volontariato (costi per gli spostamenti, materiale di consumo, materiale didattico…)

C.2. Costi previsti:

Dettaglio voci di spesa (specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)	Contributo richiesto alla Regione A	Quota di cofinanziamento (specificare l'origine) B	Totale costo singola voce di spesa C (A+B)
Es: tipologia 1 progettazione	€ 882,80	€ 98,08 devoluti dall'Associazione Amici dell'Istituto La Marmora	n. 12 Licenze per programma di utilizzo a € 81,74 caduna per un totale di € 980,88
Es: tipologia 2 spese di personale (2 educatori prof.)	€ 810	€ 90 devoluti dall'Associazione Amici dell'Istituto La Marmora	n. 30 ore di formazione specifica per tutti i docenti per un totale di € 900
Es. tipologia 3 materiali di consumo	€ 6000 N. 12 Notebook a € 500 caduno	€ 800,04 devoluti dall'Associazione Amici dell'Istituto La Marmora	N. 12 Notebook a € 6.800,04
Es. tipologia 3 piccole attrezzature	€ 1844,1	€ 204,9 devoluti dall'Associazione Amici dell'Istituto La Marmora	n. 12 licenze GECO BES Educational per un totale di € 2049
Es. tipologia 4 Corsi di formazione per la valutazione e l'avviamento agli strumenti	€ 99	€ 11 devoluti dall'Associazione Amici dell'Istituto La Marmora	2 giorni per un totale di € 110
Es. tipologia 5 Rimborso spese volontari	€ 2250	€ 250 devoluti dall'Associazione Amici dell'Istituto La Marmora	€ 2.500

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00013724 del 29/03/2024

TOTALI			
	Contributo totale richiesto alla Regione	Percentuale di cofinanziamento sul totale del progetto N.B. quota minima di cofinanziamento 10%	Costo totale del Progetto
	€ 11.885,9	€ 1.454,02	€ 13.339,92

Spese ammissibili:

I finanziamenti regionali sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

1. Spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.) Massimo 5% del costo totale del progetto (somma del contributo richiesto + il cofinanziamento)

2. Spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali)

3. Spese per acquisto di piccole attrezzature (max 500€ cad.), materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. (sono ammessi i noleggi, anche a lungo termine)

4. Spese per acquisto servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi)

5. Spese per attività di formazione per gli operatori ed i volontari, promozionali e divulgative- massimo 10% del costo totale del progetto (somma del contributo richiesto + il cofinanziamento)

6. Rimborsi spese volontari

7. Spese per prodotti assicurativi

8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc. purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte).

Spese non ammissibili:

- tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing);
- spese per l'acquisto di automezzi;
- spese per l'acquisto di divise, vestiario ed altre attrezzature personali ad esclusivo beneficio dei soci dell'organizzazione capofila e delle organizzazioni partner e aderenti;
- spese di catering esclusivamente riferite ad eventi ed iniziative pubbliche.

C.3. Evidenziare la creazione di saperi, opere e/o servizi che rimangano attivi nel tempo anche al termine del finanziamento specifico (Si immagini il contributo regionale come un aiuto alla nascita di una iniziativa che sappia persistere nel tempo, esponendo le modalità con le quali ciò potrà avvenire ed essere successivamente verificato) *(max 4.000 caratteri)*

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00013724 del 29/03/2024

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo

Il progetto innovativo “Un altro punto di vista …. Insieme per una nuova Scuola” creerà una serie di saperi e conoscenze esperienziali che porteranno arricchimento e potenziamento di saperi, non limitati solo all’immediato e all’anno di riferimento ma rimarranno sedimentati nel tempo, perché si prevede di dare continuità al progetto anche negli anni successivi.

Arrivo: AOO A22000, N. Prot. 00013724 del 29/03/2024